

Comune di Blenio



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 17/2018

Trattanda no. 4

Contributo di fr. 1'200'000.— a favore della Società anonima Centro Polisportivo Alta Blenio SA quale credito d'investimento per la realizzazione del nuovo progetto di rilancio Polisport 2020

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente messaggio, il Municipio sottopone alla vostra attenzione per esame e approvazione la proposta di assegnare un contributo di fr. 1'200'000.— a favore della Società anonima Centro Polisportivo Alta Blenio SA per la realizzazione del nuovo progetto di rilancio Polisport 2020.

Istoriato del Centro Polisport

Prima di entrare nel merito dell'oggetto specifico che riguarda il presente messaggio municipale, giova sicuramente elencare un breve istoriato della struttura del Centro Polisport di Olivone. La costruzione dell'edificio polisportivo e ricreativo iniziava nel 1979, su promozione di una Società Cooperativa costituita a tale scopo, mentre l'apertura al pubblico avvenne il 16 dicembre 1985. Dopo oltre dieci anni ed a seguito di alcune difficoltà gestionali e finanziarie, la struttura fu venduta nel 1996 ad una persona privata di Olivone.

Dopo ulteriori 5 anni e davanti a nuove difficoltà di gestione e verosimilmente anche per esigenze personali, il giovane imprenditore coinvolse gli allora enti pubblici dell'Alta Blenio, informandoli della difficoltà che gli impedivano di mantenere aperto il Centro ed esaminando la possibilità di valutare la vendita ad un nuovo imprenditore privato oppure, quale alternativa, quella di affittarlo ad un possibile gerente. Purtroppo le ricerche fatte per trovare un nuovo privato, disposto ad acquistare la struttura, furono vane e dal mese di maggio del 2001 l'Osteria Polisport rimase chiusa per tutto l'anno: le diverse società che volevano usufruire dei relativi spazi dovevano organizzarsi di volta in volta per gestire in modo occasionale le loro attività.

La proposta più immediata allora per poter mettere a disposizione il Centro Polisport a favore delle diverse attività che vi possono essere svolte fu quella di proporle l'acquisto al Comune di Olivone. Le serie difficoltà finanziarie in cui il comune si trovava e la necessità di dover concentrare gli sforzi sulle opere infrastrutturali indispensabili, obbligarono gli enti locali ad esaminare le possibilità di nuove strategie d'intervento. Coinvolti gli altri 4 enti locali dell'Alta Blenio ed i principali attori turistici della regione, si optò per la costituzione di una nuova società anonima a capitale misto da parte dei comuni di Aquila, Campo Blenio, Ghirone, Olivone e Torre nonché dallo Sci Club Simano Torre – quale proprietario del Centro di Sci Nordico di Campra – e dalla Società Cooperativa impianti turistici di Campo Blenio e Ghirone. Il capitale iniziale ammontava a fr. 350'000.—, suddiviso in sette quote di fr. 50'000.— a carico di ogni entità. Da rilevare che per i cinque comuni la loro quota-parte fu messa a disposizione dal Fondo Officine Idroelettriche di Blenio, costituito dalle stesse al momento di innalzare la diga del Luzzone, con il preciso obiettivo di destinare tale fondo alla realizzazione di un progetto che potesse servire all'intera popolazione dell'alta Valle di Blenio. Nel 2002 veniva costituita ufficialmente la Società anonima Centro Polisportivo Alta Blenio SA, mentre nel 2006 per effetto dell'aggregazione il Comune di Blenio subentrava nelle quote degli ex-comuni, detenendo da allora e tuttora 5/7 del capitale azionario della Società anonima.

Validità della struttura nella realtà regionale

Durante i suoi oltre 30 anni di attività il Centro Polisport di Olivone, nonostante le difficoltà gestionali con le quali è stato confrontato, ha dimostrato di poter svolgere una funzione importante in diverse occasioni. Per l'opinione pubblica in generale e per le diverse società che hanno avuto modo di usufruire della struttura, il Centro polisportivo rappresenta l'opportunità di poter contare su di un grande spazio coperto sul quale possono essere svolte diverse attività, sia sportive sia ricreative. Nel corso degli anni sono venuti a meno gli scopi principali per il quale l'immobile era stato realizzato negli anni '80.

Già a partire dalla costituzione dell'attuale Società anonima nel 2002, si era fatta strada l'esigenza di potenziare l'attuale offerta del centro polisportivo con un'area esterna annessa, in grado di esprimere meglio le peculiarità dell'ambiente montano e naturale che si vuole valorizzare, anche dal profilo turistico. L'ubicazione centrale dello stabile, la possibilità di poter contare su di un'area di parcheggio abbastanza ampia, le premesse costituite dal Piano Regolatore locale nel senso di aver riservato nelle immediate vicinanze delle superfici ancora vincolate allo scopo di realizzare altre attrezzature d'interesse pubblico, creano delle premesse per rilanciare l'offerta della struttura e trovare degli elementi d'attrazione per dare delle opportunità migliori di affluenza alla struttura.

Obiettivi del progetto di ampliamento del centro multifunzionale polisportivo

Prendendo spunto dagli indirizzi definiti dai primi amministratori della Società anonima, l'attuale Consiglio d'amministrazione (CdA) costituito dopo le elezioni comunali del 2012, in stretta collaborazione con il Municipio di Blenio, si chinò subito su un possibile progetto di ampliamento e rilancio. L'intento del nuovo CdA, sostenuto dall'assemblea generale e dal Municipio, è quello d'intervenire con un ampliamento e una riqualifica generale del centro, con un riposizionamento della sua offerta turistica inserita coerentemente nella strategia di sviluppo economico regionale dell'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese e Valli (Strat-ERS) e del Masterplan Valle di Blenio.

Obiettivi generali

La futura struttura dovrà rappresentare un luogo con servizi legati alla ristorazione, alloggio (campeggio), allo svago per famiglie con bambini, sportivi e turisti che visiteranno la Valle di Blenio. Grazie alla sua importante capienza il futuro Centro sarà punto di riferimento per lo svolgimento di varie manifestazioni di ampio respiro a livello regionale (eventi musicali, esposizioni, congressi, banchetti, ecc.) e per le necessità di varie società legate allo sport ma non solo, dell'intera Valle. Dovrà pure fungere quale punto di aggregazione per la popolazione locale.

Obiettivi strategici

Nell'ambito dello sviluppo economico regionale, il progetto Polisport 2020 è stato ritenuto un progetto strategico dall'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV) che ne ha garantito sin da subito un accompagnamento ed una consulenza costante per un suo affinamento, anche grazie alla successiva entrata in funzione dell'Antenna per la Valle di Blenio. Grazie a questo sostegno già nel 2013 il progetto è stato sottoposto alle istanze cantonali e in particolare al Gruppo strategico per la politica economica regionale, che nell'ottobre del 2013 approvò un sostegno finanziario al 90% per lo studio di fattibilità con la progettazione fino alla domanda di costruzione, confermati nel gennaio 2014 da una risoluzione del Consiglio di Stato con uno stanziamento di fr. 186'000.—. L'importanza strategica del progetto è stata nuovamente confermata nell'aprile del 2018 dal Consiglio di Stato che, tramite una lettera d'intenti, ha confermato la volontà di proseguire l'iter per sottoporre al Gran Consiglio ticinese un messaggio governativo per lo stanziamento di aiuti cantonali e federali anche per la fase di realizzazione (fr. 1.2 mio. di contributo cantonale a fondo perso e fr. 600'000.— quale prestito federale senza interessi).

Il progetto Polisport 2020, in linea con la strategia di sviluppo regionale dell'ERS-BV (Strat-ERS) ed il Masterplan Valle di Blenio, mira ad un rafforzamento e riposizionamento a livello turistico

dell'Alta Valle di Blenio attraverso un'offerta attualmente mancante, in sinergia con le proposte sportive, di svago e turistiche già presenti nella regione e con altri importanti progetti in corso, quali ad esempio il Centro Sci Nordico di Campra, Mountain Bike Valle di Blenio, rilancio degli impianti di risalita in ottica estiva di Campo Blenio-Ghirone e del Nara, l'Osservatorio Astronomico di Gorda, strutture di ristorazione, alberghiere, ecc. Rappresenta la sola struttura in Valle con un'importante capienza per lo sviluppo di attività tutto l'anno ed al coperto in caso di cattivo tempo d'appoggio alle altre offerte turistiche.

Da ultimo, in collaborazione con l'Antenna per la Valle di Blenio dell'ERS-BV, anche la piattaforma nazionale Regiosuisse (www.regiosuisse) – attiva su mandato della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) per sostenere l'attuazione della nuova politica economica regionale (NPR) – ha inserito il progetto Polisport come esempio concreto nell'ambito dei progetti federali intitolati "sviluppo territoriale coerente" promossi dalla SECO e dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE).

Contenuti del progetto

Dopo attente e laboriose valutazioni, il nuovo progetto, elaborato dallo studio d'architettura blanco-ad di Acquarossa in collaborazione con l'architetto paesaggista Francesca Kamber, prevede innanzi tutto il mantenimento della struttura del centro Polisport. A partire da questo elemento edificato, si sviluppa l'intero progetto, cercando di valorizzare il comparto e di garantire una maggiore offerta e attrattività dell'area. In particolare, si prevede l'edificazione di un nuovo corpo edilizio a valle del Centro che accolga una buvette ed un'area di svago per i bambini. In un primo tempo, verrà edificata una struttura di dimensioni contenute affinché anche l'investimento sia sostenibile. In seguito, tale struttura, concepita quale costruzione modulare, potrà se necessario venir ampliata. Nell'area prativa del comparto è invece prevista la realizzazione di un campeggio che possa accogliere turisti di vario tipo: dall'escursionista che decide di accamparsi in tenda, alla famiglia che si sposta in camper, passando anche dal visitatore che preferisce installarsi in una struttura più "tradizionale". Per quest'ultimo è quindi prevista nella seconda fase la realizzazione di alcuni "pods". Si tratta di strutture fisse, di piccole dimensioni che si integrano nel paesaggio naturale e che vengono realizzate con materiali naturali. Possono accogliere un massimo di 4-6 persone in funzione della conformazione del manufatto. Fondamentalmente si tratta di una nuova offerta promossa dai campeggi, cercando di trovare una via di mezzo per i turisti che vogliono soggiornare a contatto con la natura, ma che al contempo non dispongono di un camper e desiderano qualcosa di diverso rispetto alle classiche tende. Inoltre, questo tipo di turista può decidere di soggiornare in un pods così come in un'altra infrastruttura alberghiera della Valle, diventando così un attore attivo dell'economia turistica della regione. Per quanto concerne l'offerta di posti per i camper, s'intende promuovere anche questa soluzione in quanto l'Alta Valle di Blenio è sprovvista di attrezzature destinate a questo tipo di fruitore turistico con il rischio di diventare una valle di transito e non di sosta.

Nel complesso saranno disponibili circa 34 posti-tenda, suddivisi tra tende classiche, pods e camper. L'offerta è ulteriormente completata tramite la creazione di un'area di svago all'aperto, posta centralmente rispetto al comparto di studio ed in stretto contatto con la natura. Gli interventi previsti prevedono la sistemazione a verde dell'area secondo un progetto d'insieme elaborato da un paesaggista. Tale zona ludica sostituisce il parco giochi attualmente esistente a monte del centro polisportivo e ne incrementa l'offerta, garantendo per esempio anche giochi d'acqua, attrezzature di svago integrate nella natura e nel paesaggio ed uno specchio d'acqua balneabile. Affinché l'area di svago venga preservata dalla circolazione di veicoli, si propone di rinunciare all'attuale parco giochi (interamente sostituito dalle strutture previste nell'area verde) e destinare il mapp. 653 ad area per lo stallo dei veicoli. L'unico accesso veicolare già esistente e che costeggia il Brenno della Greina verrà mantenuto e garantirà l'accesso all'area di sosta dei camper. A lungo termine, è anche prevista la rivitalizzazione di parte delle rive del Brenno della Greina, all'altezza del mapp. 655. In questo senso, il progettista intende creare un'area naturale, possibilmente fruibile, che permetta al fiume di recuperare in parte la sua struttura naturale e al contempo che permetta di creare un paesaggio integrato e meno antropizzato rispetto all'attuale. Di sicuro

interesse anche una possibile sinergia con il progetto di recupero della selva castanile e promozione di un bosco di svago a Sina.

Il progetto ha già ottenuto regolare licenza edilizia in data 6 novembre 2017, dopo aver sorpassato lo scoglio pianificatorio tramite variante approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 25 luglio 2016 e ratificata dal Consiglio di Stato in data 14 giugno 2017.

Piano d'investimento

Capitolo	Capitolo in fr.	Dettaglio invest. in fr.
Terreno	100'000.—	
Acquisto terreno Polti		100'000.—
Immobili	2'359'000.—	
Struttura nuova		1'090'000.—
Campeggio		419'000.—
Spogliatoio campeggio		210'000.—
Sistemazione esterna		415'000.—
Parcheggio		225'000.—
Infrastrutture	951'000.—	
Cucina		25'000.—
Spogliatoio personale		38'000.—
Infermeria		2'000.—
Pod		100'000.—
Piscina balneabile		500'000.—
Locale tecnico piscina		100'000.—
Piattaforma elevatrice		20'000.—
Attrezzature ristorante		50'000.—
Attrezzature per giardino/campeggio		50'000.—
Giochi interni		25'000.—
Giochi esterni		41'000.—
Onorari	490'000.—	
Totale complessivo	3'900'000.—	

Piano di finanziamento

Oggetto	Fabbisogno in fr.	Entrate in fr.
Investimento complessivo	3'900'000.—	
Contributo Cantone		1'200'000.—
Contributo Comune		1'200'000.—
Iva su contributi		-171'588.—
Contributi netti		2'228'412.—
Fabbisogno di finanziamenti	1'671'588.—	
Prestito federale senza interessi		600'000.—
Finanziamento da terzi/soci		300'000.—
Prestito oneroso di interessi	771'588.—	

Interventi e procedure necessarie al consolidamento del progetto

Oltre alle procedure pianificatorie ed edilizie concluse positivamente con la collaborazione del Municipio e del Consiglio comunale, il CdA della Società anonima ha nel frattempo già portato a compimento alcuni interventi sulla struttura ed affinato gli altri aspetti contrattuali e procedurali, in modo particolare:

- necessarie opere di manutenzione, migliorie e impiantistica acustica;
- messa in sicurezza dell'intera struttura;
- approvvigionamento energetico (isolazione termica, affitto impianto fotovoltaico e allacciamento alla biomassa);
- studi, perizie e valutazioni preliminari;
- accordi per affitto e acquisto terreni circostanti con terzi;
- affinamento piano d'investimento e piano finanziario;
- messa a punto business-plan e modello organizzativo.

Come già ribadito l'affinamento del progetto è stato possibile anche grazie all'accompagnamento e all'appoggio dell'Ente Regionale per lo Sviluppo Bellinzonese e Valli (ERS-BV) e della sua Antenna per la Valle di Blenio, grazie al quale è stato possibile ottenere importanti contributi cantonali già in fase di progettazione (tramite il Decreto complementare della politica economica regionale) e la recente conferma da parte del Consiglio di Stato (lettera d'intenti del 25 aprile 2018) di voler proseguire nell'iter per sottoporre al Gran Consiglio ticinese un messaggio governativo per lo stanziamento di aiuti cantonali e federali, stabilita a fr. 1.2 mio. di contributo cantonale a fondo perso e di fr. 600'000.— quale prestito federale senza interessi.

Struttura organizzativa (governance)

Si prevede una separazione fra la parte d'investimento e gestione della struttura:

Società immobiliare

L'attuale società Centro Polisportivo Alta Blenio avrà il compito di realizzare e poi affittare la futura struttura ad un ente terzo.

Società di gestione

La gestione del Centro sarà oggetto di una procedura di ricerca volta ad identificare il gestore ideale capace di valorizzare la nuova struttura rispetto al contesto territoriale in cui si inserisce.

La sottostante tabella illustra in modo schematico la suddivisione dei compiti:

	Società immobiliare	Società di gestione
Investimento immobiliare	Effettua l'investimento immobiliare	Paga un canone di locazione per bar, sala giochi interna, campeggio, piscina e parco, pod, protezione civile, sala polisport
Entrate	Incassa l'affitto della struttura ed un contributo annuo dal Comune	Incassa le entrate del bar, sala giochi interna, campeggio, piscina e parco, pod, sala polisport
Manutenzione	Straordinaria per immobile e posteggi esterni	Tutta la gestione e manutenzione ordinaria funzionale alla gestione del centro
Costi di gestione dell'immobile	Assicurazione stabile	Luce, riscaldamento, acqua, pulizia
Personale	Nessun personale	Tutto il personale per la gestione e manutenzione del centro
Costi di propaganda e marketing	Nessuno	Costi di marketing e propaganda per la struttura/eventi

Business-plan economico e finanziario

Secondo il business-plan allestito dallo studio CSCA Consulenze Aziendali SA di Acquarossa (consultabile su richiesta), è previsto che le cifre d'affari dei primi 3 anni siano insufficienti al pareggio dei conti, mentre dal 4° anno, con una cifra d'affari di ca. fr. 720'000.—, si potranno coprire tutti i costi e permettere di ridurre gradatamente il cumulo delle perdite dei primi 3 anni di gestione.

Fatturato in fr.

Oggetto	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6
Fatturato	523'330	603'195	675'011	718'133	740'729	764'055
Snack bar	257'100	285'667	317'407	334'113	344'136	354'460
Campeggio	207'538	244'162	271'292	285'570	294'137	302'961
Svago esterno	26'501	33'127	38'973	45'850	47'226	48'642
Svago interno	7'711	9'639	11'340	12'600	13'230	13'892
Sala Polisport	24'480	30'600	36'000	40'000	42'000	44'100

Conto economico al 4° anno in fr.

Oggetto	Anno 4	Osservazioni
Fatturato	718'133	
Acquisto di merce	-116'940	
Costo del personale	-338'181	
Costi della struttura	-154'225	affitto, riscaldamento, corrente, manutenzione, ecc.
Costi di gestione	-82'000	propaganda, assic., gestione SA
Risultato generale	+26'787	

L'attività maggiore sarà rappresentata dalla gestione dello snack bar e del campeggio, dal punto di vista delle utenze gli obiettivi sono sicuramente molto ambiziosi, ma vanno relazionati con il dato delle cifre d'affari necessari alla copertura dei costi, che sembrano raggiungibili. Aspetto importante che già oggi la struttura Polisport è attiva con un suo bar che funziona bene. La società avrà alle proprie dipendenze 7 dipendenti, alcuni a tempo parziale, e si farà carico di tutti i costi di gestione e di promozione del Centro. Al fine di ridurre il più possibile tali costi, sarà certamente fondamentale fare in modo che possa essere garantita una gestione efficiente e funzionale.

Utenze calcolate (al 4° anno di gestione)

Oggetto	Utenti previsti	Spesa media/utente in fr. + osservazioni
Snack bar	25'800	13.—
Campeggio	9'400	30.—
Svago esterno	10'200	4.50
Svago interno	6'000	2.10
Sala	6'000	2'000.— per ogni evento
Totale utenze	57'400	
-Ospiti campeggio	-10'200	Utilizzano altri servizi struttura
Totale utenze esterne	47'200	

Partecipazione del Comune

Nell'ambito dei progetti di sviluppo da sostenere tramite il fondo aggregativo straordinario di 6 mio., figurava "la realizzazione del concetto di riattivazione della struttura Polisport ad Olivone, con lo scopo di completare l'offerta di svago a residenti e turisti". Si propone pertanto che il contributo proposto dal Municipio vada completamente a carico di detto fondo, il quale ad oggi presenta

ancora un saldo residuo di fr. 1.4 mio.. A differenza di quanto ipotizzato nell'attuale PF 2017-2020, il Municipio propone di aumentare il sostegno al presente progetto a fr. 1.2 mio. (+ fr. 300'000.—), allineandosi all'importo riconosciuto dal Cantone. Il progetto è ritenuto molto strategico e conforme agli obiettivi di sviluppo del fondo aggregativo e si ritiene che un aiuto supplementare possa anche permettere di ridurre il costo residuo restante ed avere come diretta conseguenza un onere inferiore a carico della gestione futura. La Sezione degli enti locali ha già confermato preliminarmente il nulla-osta al finanziamento del contributo attraverso il fondo specifico.

Inoltre per ridurre l'onere a carico della società di gestione soprattutto nei primi anni, il Municipio ritiene che il contributo annuale attuale di fr. 30'000.— riconosciuto dal Comune alla Centro Polisport SA, dovrebbe essere aumentato a fr. 60'000.—, in modo da permettere alla stessa quale nuova società immobiliare di agevolare la società di gestione tramite l'applicazione di un costo d'affitto inferiore. Questo modo di procedere aiuterebbe nel contempo la Polisport SA nella ricerca del gestore della struttura. Per quanto riguarda il futuro parcheggio a nord dell'infrastruttura (attuale parco-giochi) e situato su sedime comunale, lo stesso potrà essere concesso in diritto di superficie a favore della Centro Polisport SA, la quale si occuperà della gestione e manutenzione dello stesso.

Come si può evincere dallo statuto e dagli ultimi conti contabili della Società anonima Centro polisportivo Alta Blenio SA, il capitale azionario ammonta a fr. 350'000.— interamente liberato ed in possesso per 5/7 dal Comune di Blenio, 1/7 dallo Sci club Simano e 1/7 dalla Cooperativa impianti turistici Campo-Ghirone. In data 5 giugno 2018 il CdA della Polisport ha presentato agli amministratori degli azionisti un aggiornamento del progetto per una condivisione dello stesso. Da questo primo incontro sono scaturiti dei segnali positivi, anche se risulta già sin d'ora impensabile chiedere anche ai due azionisti minoritari di sostenere finanziariamente il progetto di ampliamento, ritenuto che gli stessi sono già fortemente impegnati nei rispettivi progetti di riqualifica e rilancio, anch'essi fortemente sostenuti dal Comune. Pure l'assemblea della società, svoltasi lo scorso 7 luglio, ha sostenuto di gran lunga il progetto, riconoscendo la forte valenza che lo stesso potrebbe dare all'intera comunità, auspicando così una decisa condivisione.

Il Municipio, dopo attenta valutazione ed esame del progetto, ritiene che lo stesso risponda appieno alle esigenze di rilancio della struttura del Centro Polisport. Si condividono gli obiettivi dello stesso, il quale dovrà diventare una struttura per lo svago in particolar modo per le famiglie con bambini, sportivi e turisti. Alla nuova struttura va anche riconfermata l'importanza quale punto di aggregazione a favore della popolazione locale. Grazie alla sua importante capienza e all'aumento di attrattività, il futuro Centro sarà anche punto di riferimento per lo svolgimento di varie manifestazioni di ampio respiro a livello regionale e per le necessità delle diverse società legate allo sport ma non solo, dell'intera Valle.

È desiderio dei promotori e degli enti sussidiari (pubblici e privati) di ottenere in primo luogo un segnale concreto di adesione e sostegno da parte del Comune-sede e azionista maggioritario, il quale faciliterà sicuramente le ulteriori trattative degli altri finanziatori. Nel frattempo il CdA ha già preso contatto con alcuni istituti bancari per ottenere una conferma sulla concessione di prestiti per coprire il fabbisogno residuo dell'investimento.

Finanziamento e conseguenze sulle uscite annuali

Il finanziamento dell'opera non è ancora consolidato al momento, ma i promotori stanno intraprendendo i passi e le procedure necessari per ottenere le conferme di finanziamento ed il perfezionamento del piano di gestione (business-plan). Evidentemente il versamento del contributo comunale sarà concretizzato solo al momento del consolidamento della situazione finanziaria.

Il presente credito è già contemplato nel PF 2017-2020, ritenuta la qualifica della proposta quale progetto di sviluppo, si propone di addebitare lo stesso al fondo cantonale d'aiuto agli investimenti di cui all'art. 7 del DL d'aggregazione del 25 gennaio 2005.

Addebitando l'investimento al fondo cantonale menzionato, l'incidenza finanziaria complessiva sulla gestione corrente sarà nulla.

Conclusione

Il Municipio sostiene con convinzione il progetto di rilancio Polisport 2020, ritenendolo di fondamentale importanza per il nostro Comune sulla base degli argomenti ed i motivi esposti nel presente messaggio. Gli obiettivi di rilancio fissati dai precedenti CdA della proprietà, sono stati recepiti e portati avanti dagli attuali amministratori a partire dal 2012, quando si è trattato riaprire il bar, migliorare la frequenza di utilizzo della palestra e svolgere diverse migliorie. Analizzando regolarmente il funzionamento globale del Centro, è stato promosso con la collaborazione dell'ERS-BV lo studio di una riqualifica che potesse rendere più attrattivo ed interessante tutto il comparto, fornendo un elemento che potesse coprire un reale fabbisogno generale. Allo stesso tempo è stato fondamentale seguire l'esigenza di ridurre al massimo le spese di costruzione e di gestione futura, sfruttando il più possibile l'esistente (es. spazi protezione civile). Il progetto presentato, anche se ambizioso, soddisfa tutti questi obiettivi e porterà ad avere un nuovo spazio che fungerà da vero e proprio polo per i residenti e per i villeggianti, sarà un interessante punto d'incontro per tutte le età e soprattutto potrà dare un salutare slancio a tutta l'economia locale (negozi, ristoranti, case di vacanza, ecc.).

Ritenuto quanto precede il Municipio invita quindi il Consiglio comunale a voler approvare il presente messaggio ed a voler

risolvere:

- 1) È approvato il contributo di fr. 1'200'000.— a favore della Società anonima Centro Polisportivo Alta Blenio SA quale credito d'investimento per la realizzazione del nuovo progetto di rilancio Polisport 2020.
- 2) Il credito sarà addebitato al fondo cantonale d'aiuto agli investimenti di cui all'art. 7 del DL d'aggregazione del 25 gennaio 2005.
- 3) Il credito sarà iscritto nel conto degli investimenti ed attivato a bilancio.
- 4) Il credito decadrà se non verrà utilizzato entro 3 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

La Sindaco: C. Boschetti Straub



Il Segretario: L. Beretta

Allegati

- rendering di progetto
- lettera Consiglio di Stato 25.04.2018

Olivone, 12 novembre 2018

Commissione preposta: GESTIONE